

DI 133/2014 Sblocca Italia: approvato definitivamente con la seconda fiducia dal Senato

6 Novembre 2014

L'Aula del Senato ha approvato definitivamente, in seconda lettura, il decreto legge 133/2014 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" (**DDL 1651/S** – Relatori Sen. Cantini del Gruppo PD e Sen. Di Biagio del Gruppo PI), con la votazione di fiducia sul testo approvato dalla Camera dei Deputati.

Le Commissioni riunite Ambiente e Lavori Pubblici, che hanno esaminato il provvedimento in referente, hanno rimesso il testo in Aula senza concluderne l'esame.

Nel corso della seduta sono stati **accolti dal Governo come raccomandazione** alcuni ordini del giorno, ed in particolare, il **G1651149** (a firma del Sen. Franco Mirabelli del gruppo PD) che come auspicato dall'**ANCE** (v. notizia di ["Interventi" del 4 novembre u.s.](#)) è volto a chiarire l'ambito applicativo dell'art. 21 del testo (c.d. "Scellier). La norma, infatti, come modificata durante l'esame parlamentare, precisa che l'acquisto agevolato riguarda i soli immobili a destinazione residenziale di nuova costruzione purché invenduti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto in esame, ovvero oggetto di ristrutturazione edilizia o di restauro e di risanamento conservativo. Al riguardo, nelle premesse dell'ordine del giorno, è stata rilevata la necessità di superare la limitazione dell'ambito di applicazione del beneficio fiscale al c.d. invenduto e viene impegnato il Governo: *"a prendere le più opportune iniziative dirette a precisare, nelle more della suddetta modifica normativa, che **per abitazioni «invendute alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto» si intendono quelle che, alla medesima data, siano già ultimate nonché quelle per le quali è stato già rilasciato idoneo titolo urbanistico abilitativo alla costruzione**"*.

Al provvedimento, durante l'iter di conversione, sono state apportate numerose modifiche al testo del Governo, tra cui, in particolare, quelle relative agli articoli di più stretto interesse: art.5, concessioni autostradali; art.7, risorse idriche, modifiche al D.lgs 152/2006 e rischio idrogeologico; art.8, terre e rocce da scavo; art.9, vincolo idrogeologico, normativa antisismica, messa in sicurezza edifici scolastici; art.17, semplificazioni ed altre misure in materia edilizia; art. 18, mercato delle grandi locazioni; art.21, incentivazione di investimenti in abitazioni in locazione (c.d. legge Scellier); art. 25, patrimonio culturale; art. 33, comprensorio Bagnoli – Coroglio; art.34, modifiche al D.Lgs 163/2006, semplificazione procedure di bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati.

Per le modifiche apportate dalla Camera dei Deputati, in prima lettura, si veda [precedente del 30 ottobre u.s.](#)

Per i contenuti del decreto legge come emanato dal Governo si veda [precedente del 19 settembre u.s.](#)

In allegato l'ordine del giorno G/1651/149/13e8

18190-G-1651-149-13e8.pdf [Apri](#)